



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

RESTO AL SUD

Misura a favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato fino ad un massimo di 50.000 euro per ciascun richiedente. Se l'istanza viene presentata da più soggetti, già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50.000 euro per ciascun socio, fino ad un massimo complessivo di 200.000 euro.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili ed è composto:

- per il 35% da una quota a fondo perduto, erogata dal soggetto gestore (Invitalia);
- per il 65% da un prestito a tasso zero da restituire in 8 anni, concesso dagli istituti di credito aderenti alla Convenzione tra Invitalia e ABI sulla base delle modalità ivi definite.

Tale prestito usufruisce del contributo in conto interessi corrisposto da Invitalia e della garanzia del Fondo centrale di garanzia per le PMI, in misura pari all'80% del finanziamento bancario.

La concessione del finanziamento bancario è condizione per l'adozione, da parte di Invitalia, del provvedimento di concessione che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare dell'agevolazione e regola tempi e modalità per l'attuazione dell'iniziativa e l'erogazione dei contributi.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle risorse stanziare e sono **cumulabili** solo con altri aiuti concessi all'impresa a titolo di *de minimis*.

BENEFICIARI

Soggetti di **età compresa fra i 18 e i 45 anni** che abbiano avviato o intendano avviare un'attività di impresa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Possono presentare istanza coloro che, oltre a non aver compiuto 46 anni, al momento della presentazione della domanda possiedano anche i seguenti **requisiti soggettivi**:

- siano residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ovvero vi trasferiscano la residenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria (entro 120 giorni se si è residenti all'estero);
- non siano già titolari di attività di impresa in esercizio al 21 giugno 2017 (data di entrata in vigore del "Decreto Crescita Mezzogiorno", istitutivo della misura);
- non abbiano beneficiato di altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio, (a decorrere dalla data di presentazione della domanda);
- risultino già costituiti dopo il 21 giugno 2017 - o si costituiscano nei 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria (nei 120 giorni se residenti all'estero) - nelle forme giuridiche di:



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

- impresa individuale;
- società, comprese le società cooperative e le società tra professionisti. In tal caso è possibile che vi siano alcuni soci persone fisiche non in possesso dei requisiti anagrafici, purché la loro presenza nella compagine societaria non sia superiore a un terzo.

Tale ultimo requisito (lett. d.) non è necessario per i liberi professionisti che svolgono l'attività individualmente. Ai fini dell'accesso all'agevolazione i professionisti, ordinistici e non, devono:

- essere titolari di partita IVA e, laddove previsto, iscritti agli Ordini;
- non risultare titolari di partita IVA, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza, per l'esercizio di un'attività analoga a quella per cui si presenta domanda.

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a mantenere, per l'intera durata del finanziamento, la **residenza** in una delle regioni sopra indicate. Le ditte individuali, le società e i liberi professionisti debbono mantenervi la sede legale e operativa.

Al momento di accettazione del finanziamento - e per tutta la sua durata - **i beneficiari non devono, infine, avere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto.**

ATTIVITA' AGEVOLABILI

La misura è volta a promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di soggetti under46 nel Mezzogiorno, riguardanti:

- la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;
 - la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, compreso il turismo.
- È escluso il settore del commercio, ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa.

I progetti imprenditoriali devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di agevolazione (ovvero dopo la data di costituzione della società) ed essere realizzati entro 2 anni dal provvedimento di concessione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e relative a:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria, fino ad un massimo del 30% del programma di spesa;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature nuovi;
- acquisto di programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e telecomunicazione (TIC);
- acquisto di capitale circolante inerente all'attività di impresa (materie prime e di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative per l'attività finanziata), fino ad un massimo del 20% del programma di spesa.

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e le spese di costo del personale dipendente.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dall'8 dicembre 2019 possono presentare domanda di accesso all'incentivo anche **gli imprenditori under 46 e i liberi professionisti**.

Le domande di agevolazione possono essere inviate esclusivamente online, **attraverso [la piattaforma web](#)** di Invitalia.

I soggetti richiedenti sono tenuti a registrarsi sulla piattaforma dedicata, a disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta certificata (PEC). La domanda è costituita dal progetto imprenditoriale da compilare online e dalla documentazione da allegare, secondo la [modulistica](#) reperibile sul sito di Invitalia, che differisce se a presentare l'istanza è un soggetto già costituito o meno.

Nel caso di impresa costituita, le domande vanno firmate digitalmente e corredate da:

- progetto imprenditoriale, da compilare con procedura informatica, contenente:
 - a) dati e profilo del soggetto richiedente;
 - b) descrizione dell'attività proposta;
 - c) analisi del mercato e relative strategie;
 - d) aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi;
 - e) aspetti economico-finanziari;
- atto costitutivo o, in caso di ditte individuali, certificato di attribuzione partita IVA;
- statuto, in caso di società;
- attestazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi.

Nel caso di impresa costituenda, la domanda di agevolazione deve essere accompagnata dal progetto imprenditoriale. L'ulteriore documentazione (atto costitutivo o certificato di attribuzione partita IVA, statuto e attestazione relativa al possesso dei requisiti richiesti) va trasmessa, con la stessa procedura elettronica di presentazione della domanda, entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo della valutazione (entro 120 giorni se una delle persone fisiche in possesso dei requisiti è residente all'estero).

Le domande saranno valutate nei 60 giorni dalla data di presentazione con procedura a sportello, ovvero in base all'ordine cronologico di arrivo e senza graduatorie.

RISORSE STANZIATE

Le risorse destinate alla misura, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014-2020, sono pari ad un massimo di 1.250 milioni di euro, ripartito in valori annuali.

NORMATIVA

- ✓ Decreto Legge 91/2017, "Crescita Mezzogiorno", art. 1, convertito con L. 123/2017
- ✓ Delibera CIPE 74/2017 del 07.08.2017 – assegnazione e ripartizione risorse
- ✓ Decreto interministeriale n. 174 del 09.11.2017 – regolamento della misura incentivante



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

- ✓ Convenzione fra ABI e Invitalia del 27.11.2017 – regolazione dei finanziamenti agevolati
- ✓ Circolare 33 del 22.12.2017, DPT Politiche Coesione, PCM – disposizioni attuative presentazione domanda
- ✓ Decreto Legge 148/2017, “Collegato fiscale”, art. 11, c. 2-ter, convertito con L. 172/2017
- ✓ Decreto MEF-MISE del 15.12.2017 – istituzione sezione speciale Fondo di garanzia per le PMI
- ✓ Delibera CIPE 102/2017 del 22.12.2017 – completata assegnazione risorse
- ✓ Circolare 1/2018 del 17.01.2018, Fondo di garanzia per le PMI – aggiornamento disposizioni operative
- ✓ Circolare 7/2018 del 26.06.2018, Fondo di garanzia per le PMI – avvio operatività della sezione speciale
- ✓ Legge 145/2018, “Legge di Bilancio 2019”, art. 1, co. 601 – modifiche alla disciplina
- ✓ Decreto interministeriale n. 134 del 05.08.2019, in G.U. n. 275 del 23.11.2019 – disposizioni attuative